

# IVG

## Varazze, troppi arrivi di profughi minorenni: il sindaco scrive al prefetto

di **Redazione**

11 Febbraio 2016 - 16:22



**Varazze.** Un anomalo flusso di profughi minorenni, in giorni e orari precisi. E' questo il recente "fenomeno" che oggi ha spinto il sindaco di Varazze Alessandro Bozzano a inviare al vice prefetto vicario Giuseppe Montella una lettera per invitare le istituzioni che fanno parte del comitato per la sicurezza pubblica a tenere d'occhio la questione.

Secondo il primo cittadino varazzino, tutti questi arrivi sarebbero alquanto sospetti: "Così come sta avvenendo in tutte le altre città della Riviera ligure - spiega Bozzano - Varazze sta subendo un esodo. Di recente ho riscontrato qualche anomalia: sul nostro territorio abbiamo un centro di accoglienza sia per maggiorenni che per minorenni; in questo ultimo periodo si è verificato un anomalo afflusso di profughi tutti di età inferiore ai 18 anni. Solo questa settimana gli arrivi sono stati tre. Questi ragazzi si presentano alla caserma dei carabinieri in maniera diversa e in determinati orari, soprattutto nel fine settimana".

In generale, tutti questi arrivi vanno ad incidere sulle finanze del Comune: "Ospitare questi giovani comporta per il sindaco e la comunità che amministra un notevole esborso di denari. Il sindaco è responsabile della collocazione del minore, ma le spese, che vanno dagli 80 ai 96 euro al giorno, gravano sulla nostra comunità. Per questo che ritengo questo un fatto anomalo. Credo che si debba guardare con molta attenzione a questo flusso continuo che purtroppo sta gravando anche sui bilanci delle comunità".

"Se pensiamo che Varazze ha circa 15 o 16 minori più un paio di affidamenti famigliari, facendo i conti alla fine dell'anno sono esborsi di denaro molto cospicui. E' vero che lo

---

Stato dà un contributo, ma è di gran lunga inferiore al costo sostenuto dalle comunità. Ciò va a gravare sui bilanci e si inserisce su tutti i limiti di spesa e i mancati trasferimenti che ai Comuni non stanno arrivando”.

Da qui la decisione di scrivere al rappresentante del Governo sul territorio: “L’ho fatto perché in comitato di sicurezza occorre far rilevare queste cose - spiega Bozzano - Se a Varazze arrivano solo minorenni e si presentano agli uffici dei carabinieri solo in determinati momenti della settimana si presentano agli uffici dei carabinieri... Beh, non vorrei che ci fossero ‘spalloni’ che incanalano questi minori sul nostro territorio. Sarebbe una cosa anomala da controllare molto seriamente”.

Per Bozzano, però, occorre agire alla fonte: “Il controllo non deve essere solo a monte, ma anche a valle, cioè quando questi ragazzi sbarcano. Quando un profugo minorenne sbarca, ad esempio a Brindisi, lo fa accompagnato. Se non fossero accompagnati sarebbe il Comune di Brindisi a doverli accogliere e non quello di Varazze”.